



# *AIRES – GLM*

## *Bologna, 13 gennaio 2011*

Campagna cerealicola 2010: produzioni, qualità e mercato

**Nuova riforma della PAC: l'impatto delle nuove misure (equità, competitività, sostenibile ambientale) sulla cerealicoltura nazionale.**

Angelo Frascarelli è docente di Economia e Politica Agraria nella Facoltà di Agraria dell'Università di Perugia.

Direttore del Centro per lo Sviluppo Agricolo e Rurale.

Membro del Gruppo 2013.

Membro del Comitato di redazione di Agriregionieuropa.

[www.agr.unipg.it](http://www.agr.unipg.it)





# Contenuti

---

- ❖ La Pac dopo il 2013: lo stato del dibattito
- ❖ La comunicazione della Commissione per la Pac 2014-2020
- ❖ I pagamenti diretti e le misure di mercato
- ❖ Le implicazioni per i cereali





## Le fasi della PAC

---

<b>1993-1999</b>	<b>riforma Mac Sharry</b>
<b>2000-2004</b>	<b>Agenda 2000</b>
<b>2005-2009</b>	<b>riforma Fischler</b>
<b>2009-2013</b>	<b>Health check</b>
<b>2014-2020</b>	<b>Europa 2020</b>



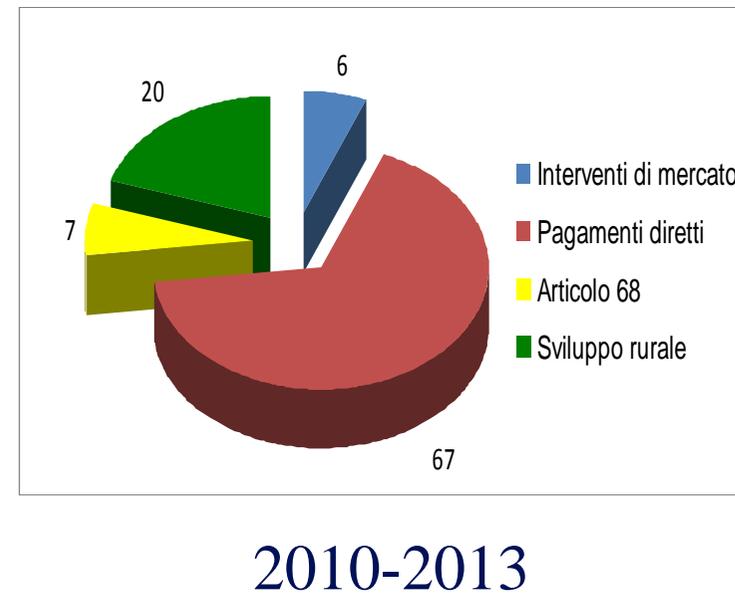
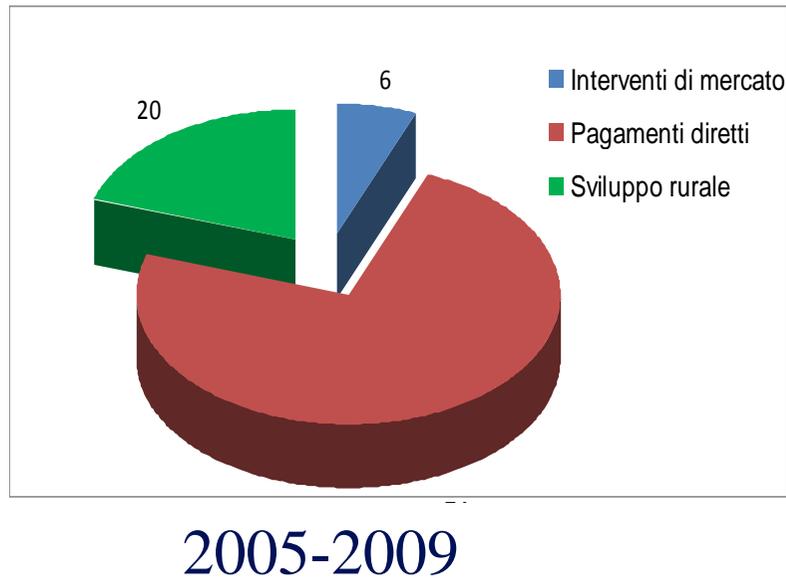
---

# La Pac fino al 2013

A. Frascarelli



# La ripartizione della spesa della PAC e l'articolo 68





# Articolo 68: le scelte dell'Italia

Settore	(milioni euro)
Vacche nutrici	24,00
Macellazione bovini	27,25
Ovicaprino	10,00
Olio di oliva	9,00
Latte	40,00
Tabacco	21,50
Barbabietola	14,00
Floricolo	1,5
Avvicendamento	99,00
Assicurazioni	70,00
<b>TOTALE</b>	<b>316,25</b>



# Articolo 68: Avvicendamento (1)

---

**Plafond:** 99 milioni di euro

**Territori ammissibili:** Centro-Sud (Marche, Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna).

## **Condizioni di ammissibilità:**

- avvicendamento biennale
- il ciclo di rotazione deve prevedere la coltivazione, nella medesima superficie, almeno per un anno di cereali autunno-vernini e per un anno di colture miglioratrici;
- non c'è l'obbligo di impiego della semente certificata.



# Articolo 68: Avvicendamento (2)

---

## Elenco colture:

- **Elenco cereali autunno-vernini:** frumento duro, frumento tenero, orzo, avena, segale, triticale, farro.
- **Elenco colture miglioratrici:** pisello, fava, favino, favetta, lupino, cicerchia, lenticchia, cece, veccia, sulla, foraggere avvicendate, erbai con presenza di essenze leguminose, soia, colza, ravizzone, girasole, barbabietola, maggese vestito.

**Maggese vestito:** una superficie a seminativo mantenuta a riposo con presenza di una copertura vegetale durante tutto l'anno. Sul maggese vestito, è consentito effettuare, non prima del 1° luglio 2010, le lavorazioni del terreno allo scopo di ottenere la produzione agricola per l'annata successiva.

## Importo presumibile:

- 80-90 euro/ha



---

# **Il bilancio dell'Ue**

## **e la Pac dopo il 2013**

A. Frascarelli



## Le tappe del dibattito

---

<b>3 marzo 2010</b>	Publicazione del documento " <i>Europa 2020: una strategia per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva</i> "
<b>12 aprile 2010</b>	Il Commissario Ciolos ha lanciato la consultazione pubblica sul futuro della Pac
<b>17 giugno 2010</b>	Il Consiglio europeo dei capi di Governo dell'Ue ha adottato la Strategia " <i>Europa 2020</i> "
<b>19-20 luglio 2010</b>	Conferenza europea a Bruxelles sul futuro della Pac
<b>19 ottobre 2010</b>	Comunicazione della Commissione sul futuro delle politiche comunitarie e sul bilancio 2014-2020
<b>18 novembre 2010</b>	Comunicazione della Commissione sul futuro della Pac
<b>luglio 2011</b>	Proposte legislative sulla nuova Pac 2014-2020
<b>fine 2012</b>	Approvazione della nuova Pac
<b>1° gennaio 2014</b>	Entrata in vigore della nuova Pac



# La strategia dell'Ue 2014-2020

---

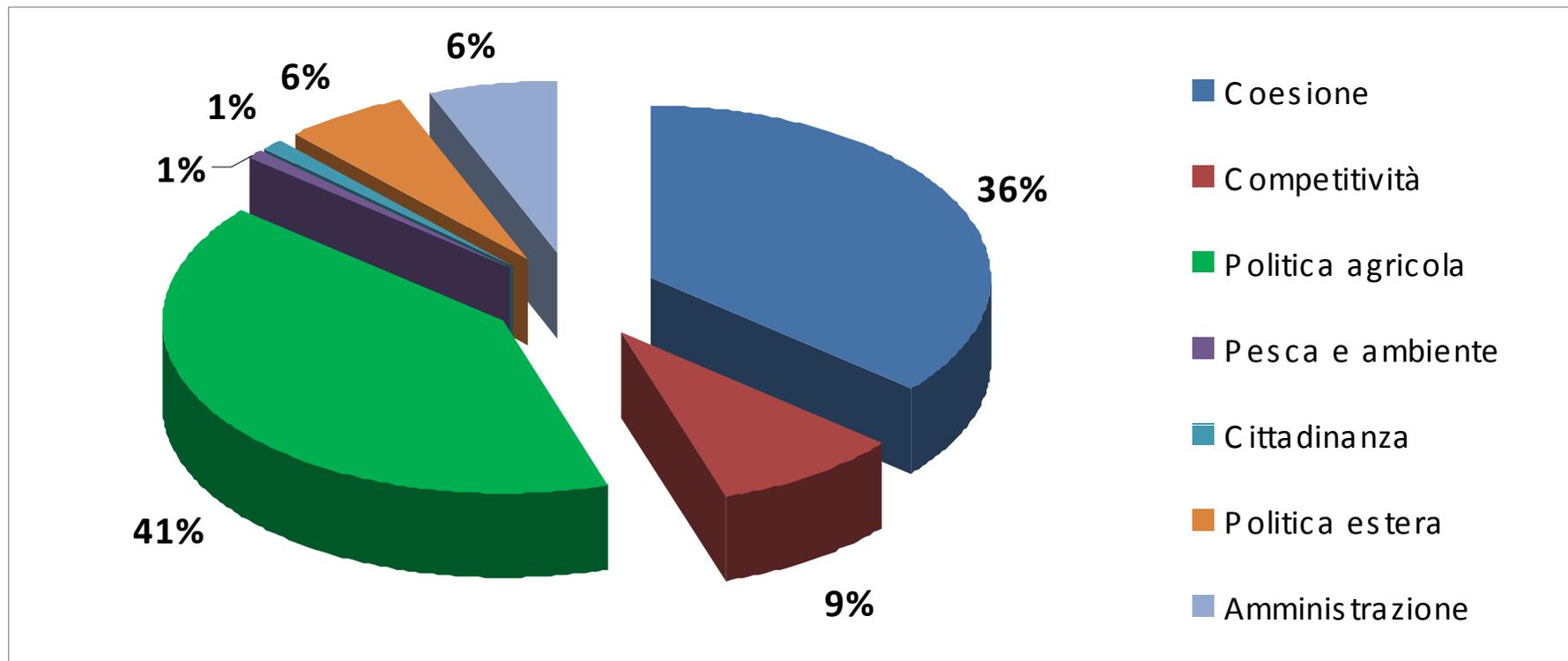
## “Europa 2020: una strategia per la crescita intelligente, sostenibile e solidale

- ❖ **intelligente** grazie ad una maggiore conoscenza, innovazione, ed istruzione;
- ❖ **sostenibile** grazie ad una più efficiente produzione e ad una crescente competitività;
- ❖ **solidale** attraverso una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, l'acquisizione di competenze e la lotta alla povertà.



# La politica agricola nell'Ue

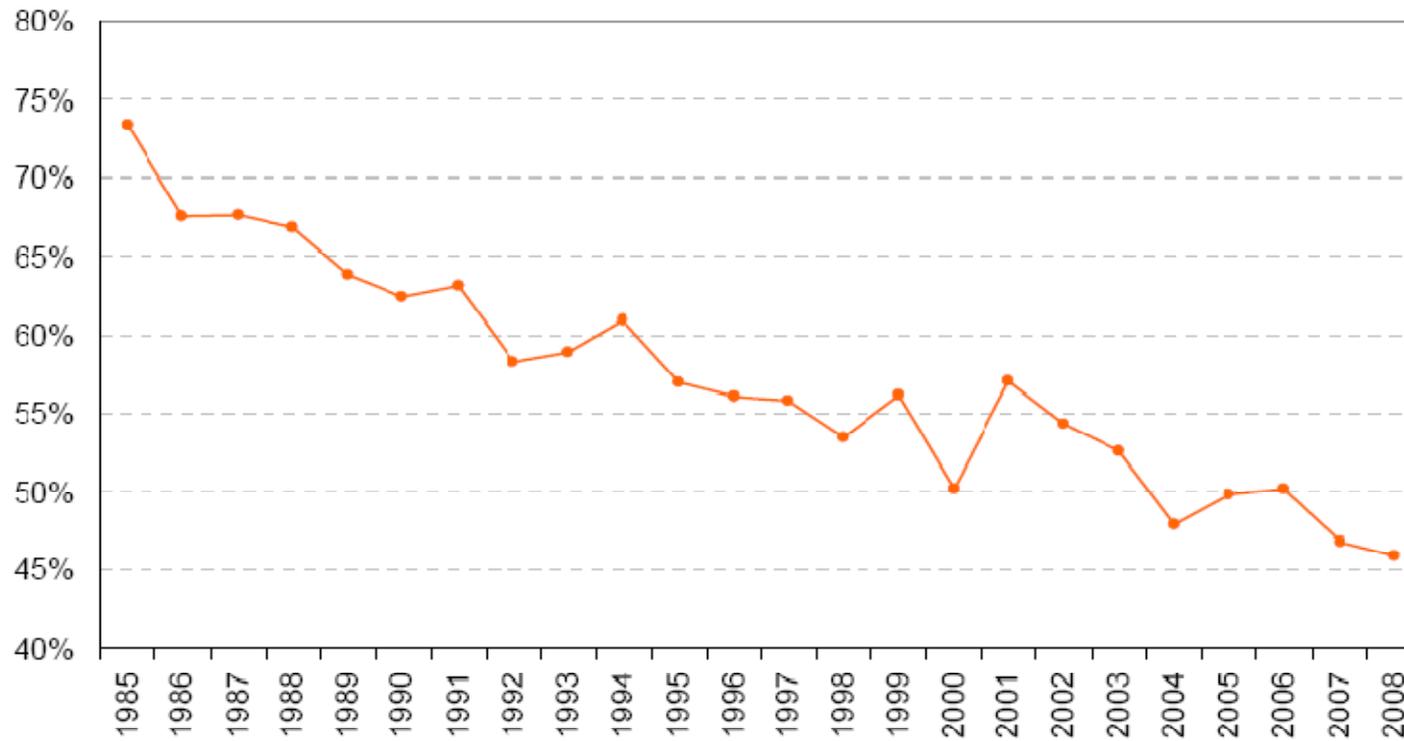
## Ripartizione della spesa del bilancio 2010





## Peso % della PAC nel bilancio UE

---

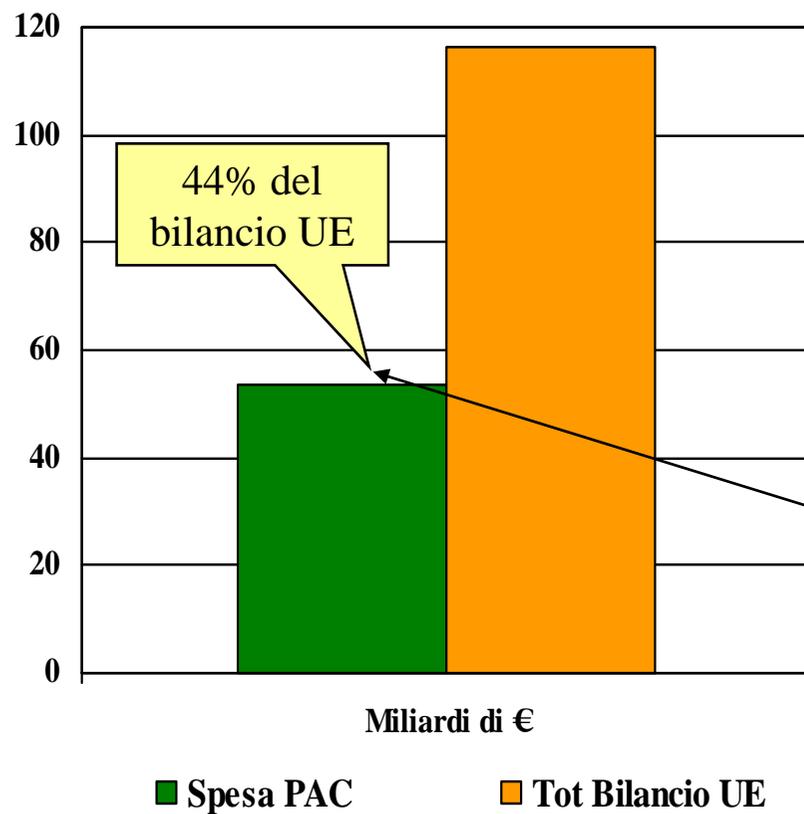




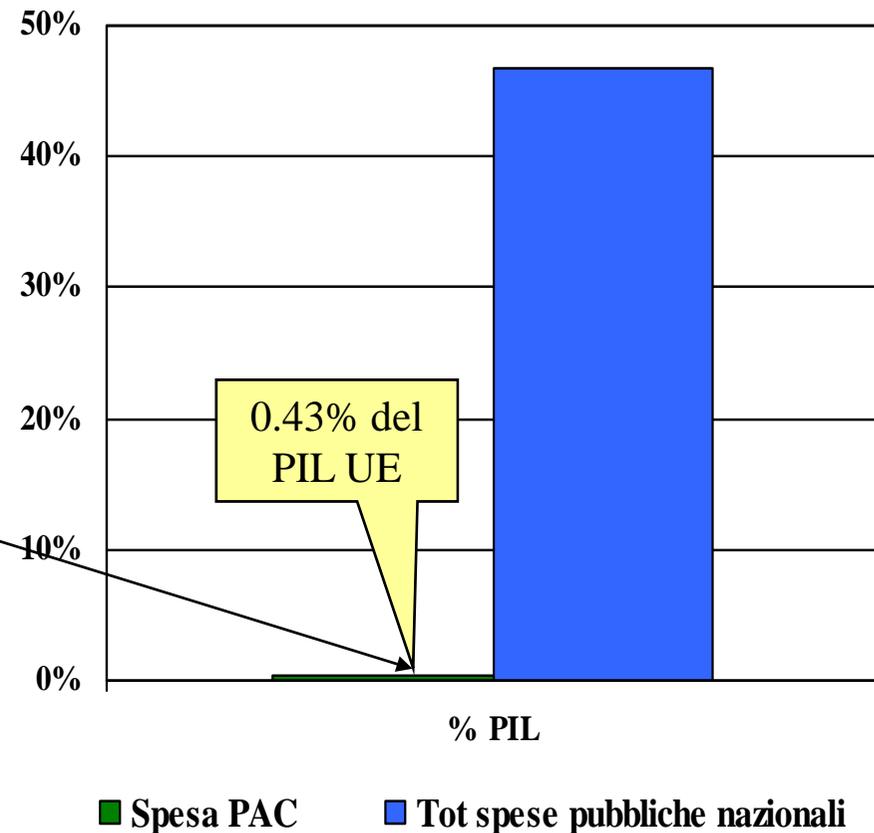
# Modi diversi di valutare il "costo" della PAC

(Fonte; Commissione UE - DG Agricoltura)

*Rispetto al bilancio UE  
(in termini assoluti)*



*Rispetto al PIL e alla totale  
spesa pubblica dei paesi UE*





---

# **Il dibattito**

## **sul futuro della Pac**

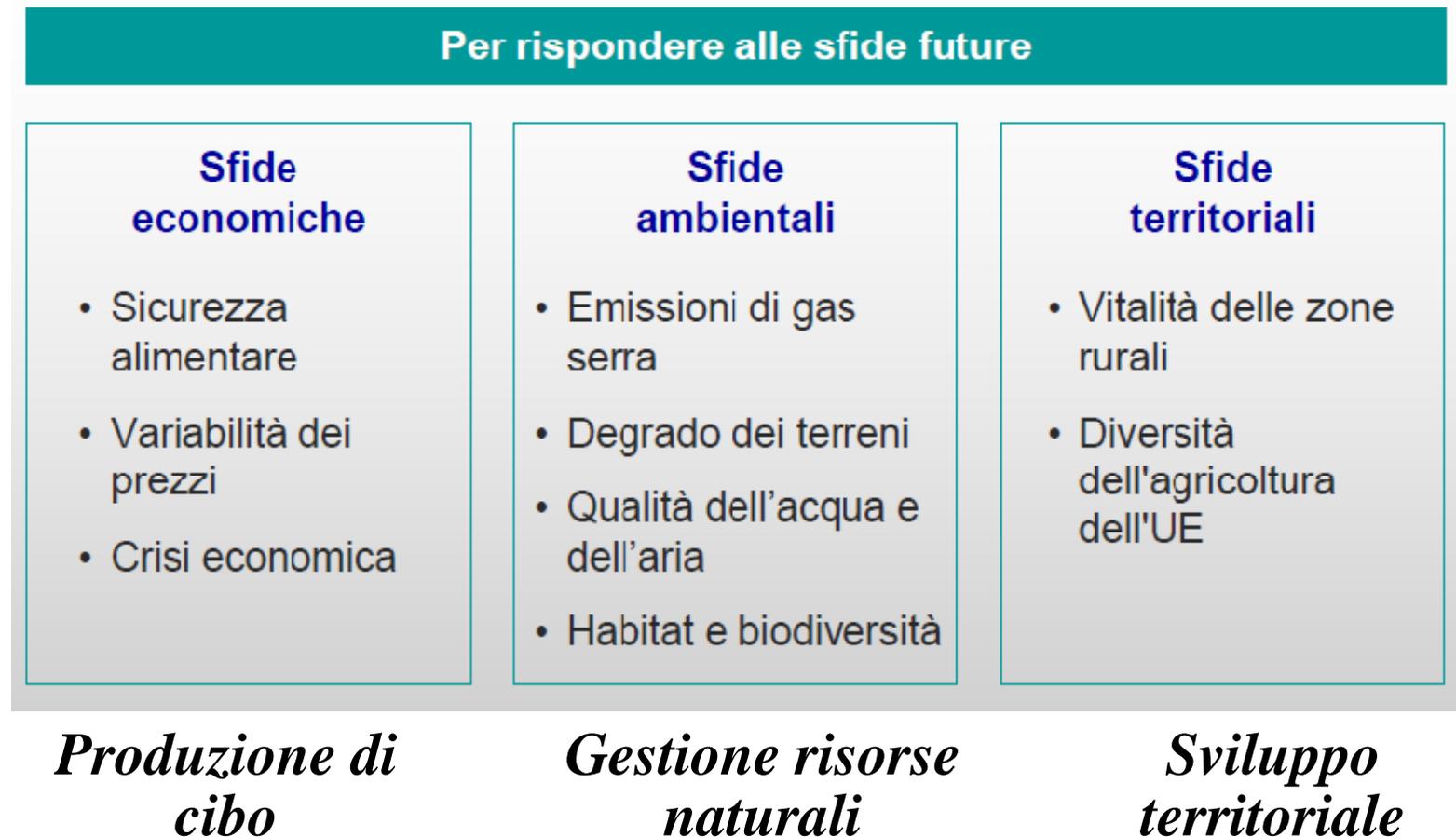
## **dopo il 2013**

A. Frascarelli



## Gli obiettivi della riforma

La Commissione indica *tre grandi sfide* per il futuro





## La produzione di cibo

---

- ❖ Sostenere i **redditi dei produttori agricoli** e contribuire a ridurre la loro variabilità dovuta alla volatilità dei prezzi
- ❖ Sostenere la **competitività** delle imprese agricole
  - **Nei confronti del resto del mondo**, per compensare i più elevati standard imposti agli agricoltori europei sul fronte ambientale, della salubrità e del benessere degli animali
  - **Ma anche all'interno della filiera agro-alimentare**, dove le imprese agricole subiscono il maggior potere di mercato detenuto da altri soggetti
- ❖ Sostenere l'attività agricola nelle **zone con vincoli naturali**, offrendo una compensazione aggiuntiva



## Gestione risorse naturali

---

- ❖ Remunerare gli agricoltori per la produzione di beni pubblici ambientali e per il mantenimento di pratiche agricole sostenibili
- ❖ Promuovere progresso tecnico orientato alle innovazioni “verdi”, attraverso nuove tecnologie, nuovi prodotti e nuovi processi, anche attraverso il sostegno della relativa domanda
- ❖ Contribuire a contrastare gli effetti negativi del cambiamento climatico, con azioni di mitigazione e adattamento



# Sviluppo territoriale

---

- ❖ Sostenere l'occupazione e l'attività agricola nelle aree rurali
- ❖ Contribuire alla diversificazione dell'economia rurale, valorizzando il ruolo dei diversi attori in essa presenti
- ❖ Mantenere la *diversificazione strutturale delle diverse agricolture* presenti nell'UE
  - favorendo la sopravvivenza delle piccole aziende attive
  - Promuovendo mercati locali e, più in particolare, *canali distributivi alternativi che valorizzano le risorse locali*



# Obiettivi della Pac: due parole chiave

---

**Competitività**

*(capacità di stare sul mercato)*

**Beni pubblici**

*(remunerazione ai beni non pagati  
dal mercato)*



# La proposta della Commissione per la Pac 2014-2020

---

- 1. Pagamenti diretti**
- 2. Misure di mercato**
- 3. Sviluppo rurale**



## Gli strumenti (1)

---

Pac in due pilastri, ma rendendoli più complementari e riducendo le attuali sovrapposizioni

- Il I pilastro per i pagamenti annuali di tipo orizzontale
- Il II pilastro per interventi strutturali a programmazione pluriennale e per azioni selettive e differenziate, da adattare alle specifiche realtà territoriali

Dacian Ciolos, commissario all'agricoltura e allo sviluppo rurale.  
Sarà in carica dal 2010 al 2014





## Gli strumenti (2)

# PAC

1° pilastro

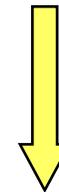


### **Pagamenti diretti**

(inclusi i pagamenti per azioni agroambientali e le indennità compensative)

**Misure di mercato** (intervento sui mercati, stoccaggio privato, misure riguardanti il funzionamento della filiera alimentare)

2° pilastro



### **Sviluppo rurale**

(investimenti, innovazione, cambiamento climatico e l'ambiente, strumenti per la gestione dei rischi, strumenti assicurativi e fondi mutualistici)



## Gli strumenti (3)

---

### **Pagamenti diretti**

- Ridistribuzione
- Ridefinizione
- Sostegno più mirato

### **Misure di mercato**

- Orientamento al mercato
- Razionalizzazione e semplificazione
- Migliore funzionamento della catena alimentare

### **Sviluppo rurale**

- Temi principali: ambiente, cambiamento climatico e innovazione
- Maggiore coerenza con le altre politiche dell'UE
- Maggiore efficacia nella messa in atto
- Gestione del rischio
- Nuovi criteri di distribuzione



---

# Pagamenti diretti



# Pagamenti diretti: il futuro del pagamento unico aziendale

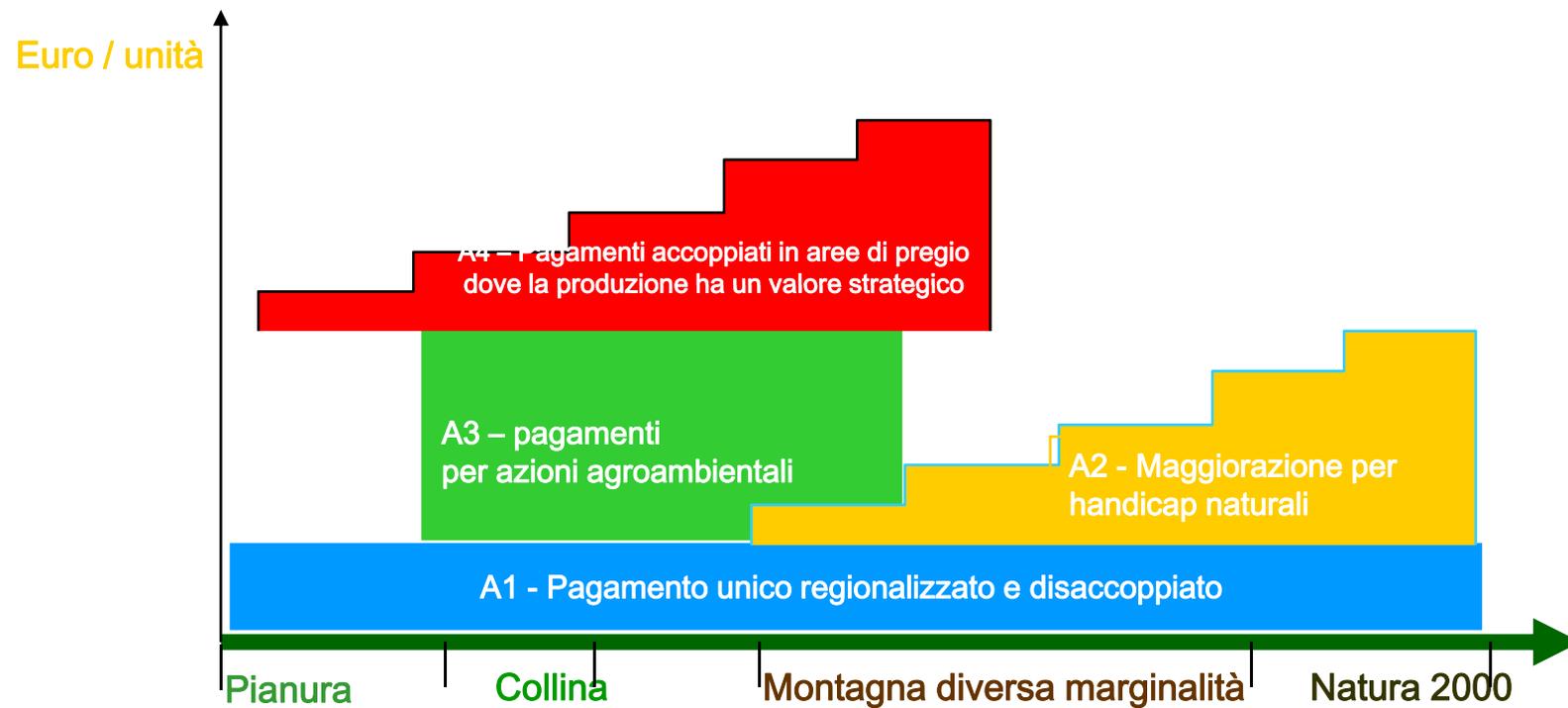
---

La Commissione propone:

1. Una componente fissa e omogenea per tutti, rivolta al sostegno del reddito, a fronte di una condizionalità di base, con ***tetti massimi per azienda da attenuare per quelle che impiegano molto lavoro***
2. Un ***pagamento "verde"*** aggiuntivo, obbligatorio per gli Stati membri, per azioni ambientali oltre la condizionalità di base (pascoli permanenti, rotazioni, set-aside ecologico...)
3. Un ***pagamento per le aree svantaggiate***, cofinanziato, che gli SM possono aggiungere al Pua degli agricoltori interessati, in sostituzione dell'attuale sistema gestito nel II pilastro
4. La possibilità di ***pagamenti accoppiati*** in aree dove la produzione agricola ha un valore strategico



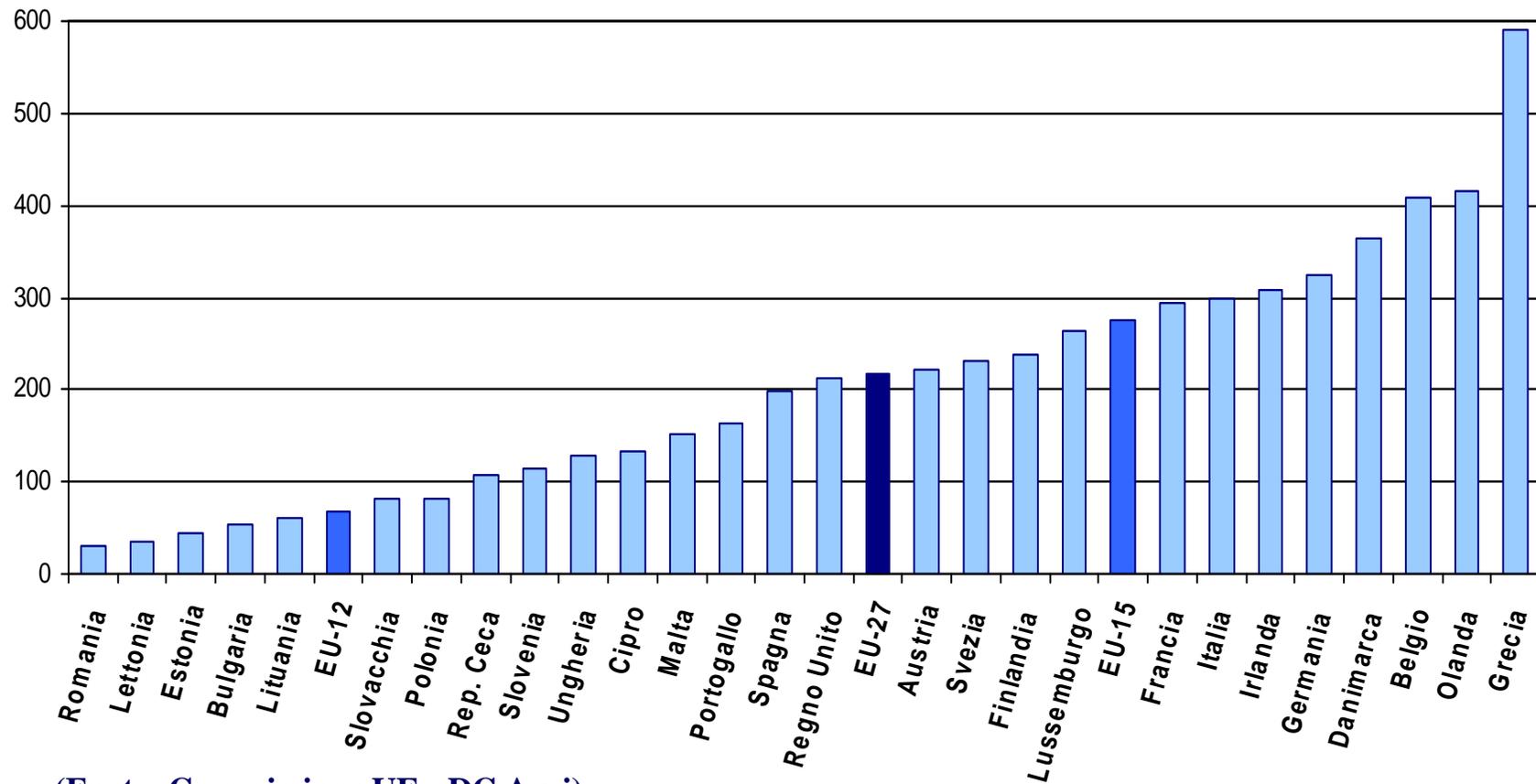
# La proposta della commissione per il 2014-2020. Una PAC integrata, flessibile e mirata





# Il Pua nell'Ue

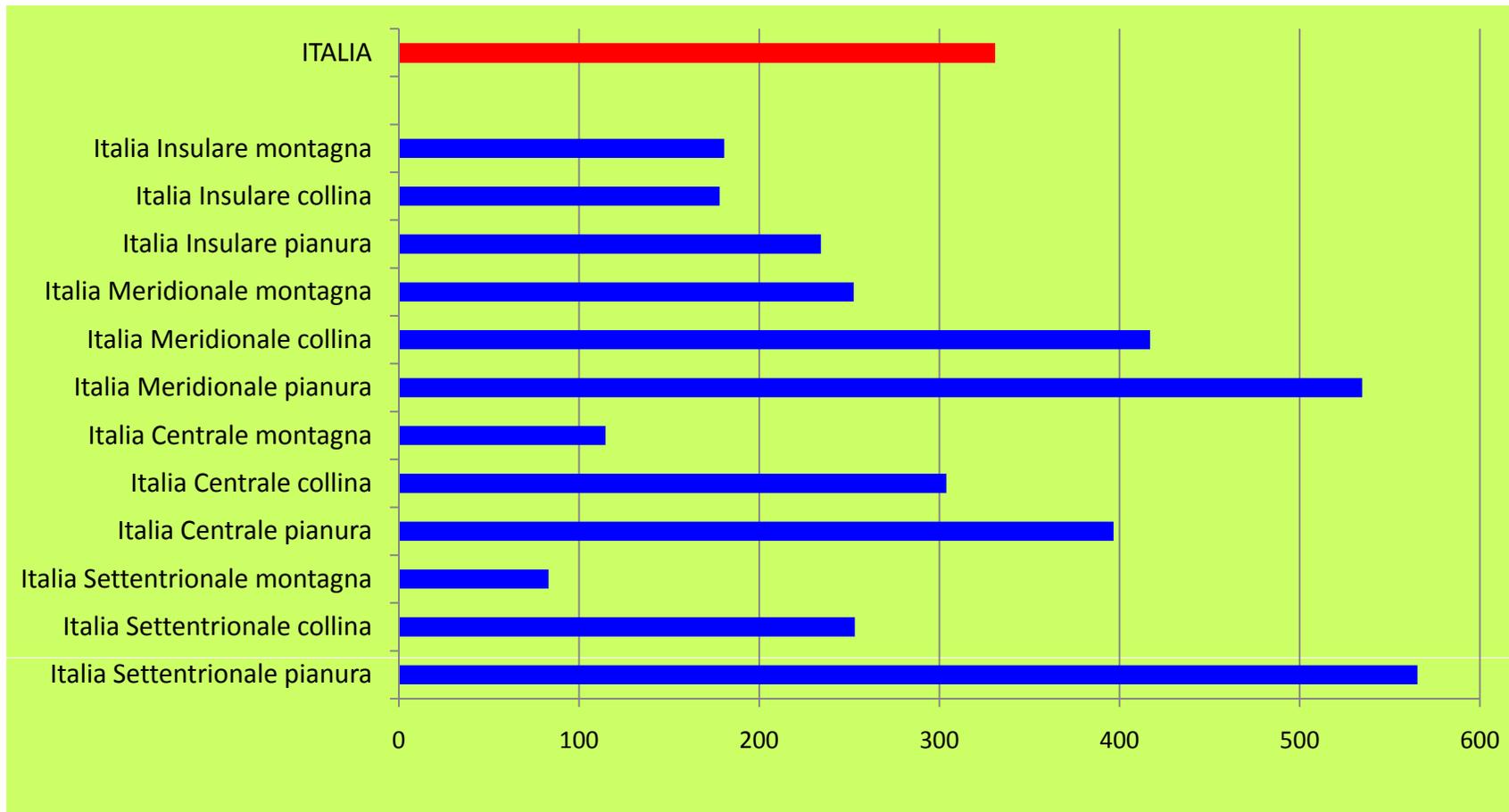
Media del Pua per Stato membro al 2008 (€/ha)



(Fonte; Commissione UE - DG Agri)



# Il Pua in Italia



**Fonte: elaborazioni in proprio.**

A. Frascarelli



## Nuova Pac e gli effetti per le imprese

---

Dal primo pilastro, con l'azzeramento dei titoli storici e il passaggio al valore omogeneo del sostegno, sono:

- ❖ penalizzate le aziende che nel periodo di riferimento erano a:
  - tabacco, pomodoro, agrumi, latte, zootecnia intensiva, olivo, riso, grano duro e mais .
  
- ❖ favorite le aziende che nel periodo di riferimento erano a:
  - vigneti, orticole, patate, frutta, vivai, zootecnia estensiva, foraggiere, leguminose, grano tenero, orzo e cereali minori.



## Tre concetti nuovi

---

Per la prima volta entrano tre concetti nuovi nella Pac:

1. LAVORO: *tetti massimi per azienda da attenuare per quelle che impiegano molto lavoro.*
2. AGRICOLTORI ATTIVI: necessità di indirizzare il sostegno della Pac verso gli *“agricoltori attivi”*.
3. PICCOLI AGRICOLTORI: aiuto specifico per i piccoli produttori.



---

# Misure di mercato



# Le misure di mercato

---

1. **Due tipologie di interventi saranno alla base delle nuove misure di mercato della Pac:**
  - **intervento pubblico** e aiuto all'**ammasso privato**;
  - azioni per il **funzionamento della catena alimentare**.
  
2. **Intervento pubblico e ammasso privato**
  - queste misure – già presenti nella Pac attuale – sono mantenute come “**reti di sicurezza**” in caso di crisi dei prezzi e di turbative del mercato;
  - rivisitazione delle norme finalizzata alla loro **razionalizzazione** e **semplificazione**.
  
3. **azioni per il funzionamento della catena alimentare**
  - nel capitolo sugli strumenti si ripetono le questioni di contesto e gli obiettivi;
  - gli strumenti non sono per nulla individuati.
  
4. **Strumenti per la gestione del rischio**
  - nel 2° pilastro



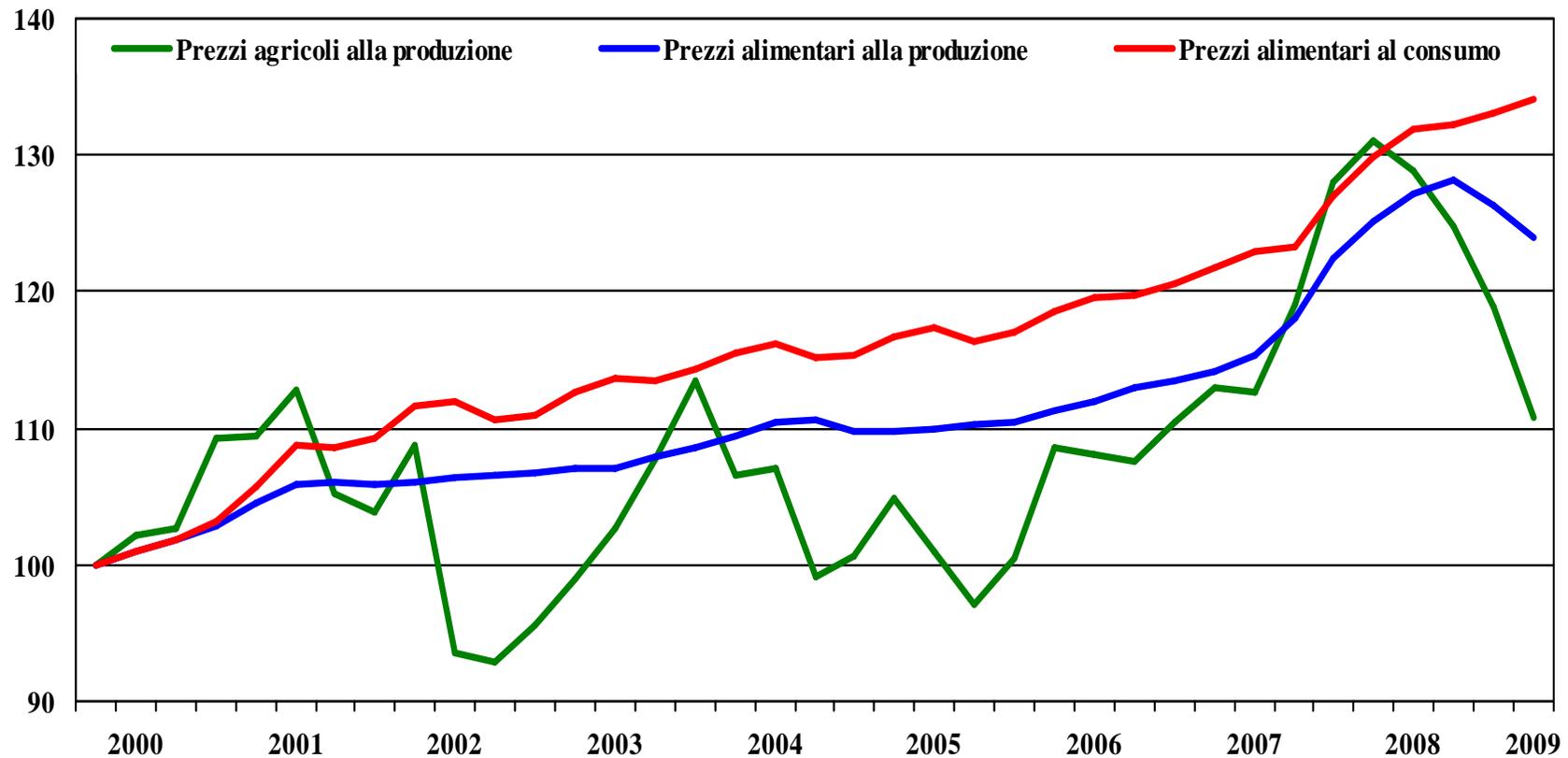
## La Pac e la filiera agricola

---

- ❖ La Commissione l'esigenza di fronteggiare la crescente volatilità dei prezzi agricoli, ma si rimane molto nel generico:
  - Si menzionano "potenziali adattamenti" su periodi di intervento, clausole di salvaguardia, stoccaggio privato, miglioramento dei controlli
  - Si ricorda che nel 2015 scadranno i regimi di quote per latte e zucchero
  - Si ricorda che a fine 2010 ci saranno proposte in tema di politica per la qualità
  - Si sottolinea con molta enfasi la necessità di *migliorare il funzionamento delle filiere agroalimentari*, con esplicito riferimento all'esigenza di *sostenere il potere contrattuale degli agricoltori*



## La Pac, i prezzi e la filiera agricola



**L'indice dei prezzi agricoli alla produzione è quasi sempre sotto quello dei prezzi dei prodotti alimentari (sia alla produzione che al consumo). Fa eccezione solo il breve periodo della bolla del 2007, subito rientrata**



---

# Sviluppo rurale



## Lo sviluppo rurale

---

- ❖ ***NUOVI OBIETTIVI: Ambiente, cambiamento climatico e innovazione.***
- ❖ Le diverse misure vanno integrate in pacchetti specifici, rivolti a particolari obiettivi o gruppi di beneficiari (piccoli agricoltori, giovani, aree di montagna...).
- ❖ misure per la **GESTIONE DEL RISCHIO** e la stabilizzazione dei redditi, disegnate in modo compatibile con la scatola verde del Wto.



## Conclusioni: gli elementi positivi

---

- ❖ La revisione e lo spacchettamento dei pagamenti diretti in diverse componenti è un'ipotesi condivisibile.
- ❖ L'ipotesi di riservare l'intervento agli agricoltori *attivi*.
- ❖ Il richiamo al lavoro come parametro a cui fare riferimento nella distribuzione dei pagamenti diretti
- ❖ La necessità di sostenere la competitività delle imprese agricole all'interno della filiera agro-alimentare



## Conclusioni: le incognite

---

- ❖ Assenza nella indicazioni di strumenti sulle misure di mercato: se ne sottolinea il bisogno, ma non viene proposta alcuna idea.
- ❖ Ambiguità sul sostegno ai piccoli agricoltori, con la richiesta di un livello *minimo* di pagamenti diretti
- ❖ Incertezza sulla uniformazione dei pagamenti diretti a livello UE e sulla conseguente redistribuzione tra Stati membri
  - Come verrà realizzata?
  - In che tempi?
  - Quali importi?



# Cosa deve fare l'imprenditore cerealicolo?

---

- 1. Un cambiamento radicale per le imprese con la nuova Pac**
  - *Dal 2014 termina la stagione in cui i pagamenti diretti della Pac consentivano alle imprese di fare reddito o di garantire la sopravvivenza*
  - *Il ruolo di orientamento della Pac si è concluso definitivamente*
- 2. Non serve la Pac, occorre la competitività**
  - *il reddito si realizza sul mercato*
  - *utilizzo della pianificazione economico-finanziaria aziendale*
- 3.Cogliere le opportunità dell'obiettivo della sostenibilità**
  - *Pagamenti per il contrasto ai cambiamenti climatici, nuove misure per l'agricoltura verde, incentivi agroenergie*
- 4. Dare valore aggiunto al prodotto**
  - *Uscire dalla logica di semplice commodities*
- 5. Organizzazione e reti di imprese**
  - *organizzazione di filiera*
  - *la rete: collaborare per competere.*



---

**Grazie per l'attenzione**